

Controllo inceneritori e dati emissioni - Anno 2016

Prov.	Gestore	Tipologia	Potenzialità autorizzata (t/a)	Incenerito (t/a)	Portata fumi (Nm ³ /h)	Polveri (mg/Nm ³)	Mercurio e suoi composti (mg/Nm ³)	Cadmio, tallio e suoi composti (mg/Nm ³)	Altri metalli (mg/Nm ³)	Diossine (ng/Nm ³)	PCB (DL) (ng/Nm ³)	IPA (mg/Nm ³)
AR	A.I.S.A. S.p.A.	RU	45.600 ⁽¹⁾	43.493	32.404	0,05	0,0003	0,0001	0,06	0,00065	0,00029	0,000008
AR	COLACEM S.p.A. - Cementeria di Begliano (O ₂ 10%)	CSS	35.000	22.516,72	175.410	2,25	0,001	0,00009	0,07	0,00044	0,00049	0,000007
AR	CHIMET S.p.A.	RS	12.500	5.580,74	24.493	0,17	0,004	0,00005	0,05	0,0054	0,0022	0,000024
LI	A.A.M.P.S. - Azienda ambientale di pubblico servizio S.p.A. unipersonale	RU/RS	79.800 ⁽²⁾	67.664,61	59.274 ⁽³⁾	0,14 ⁽³⁾	<0,005 ⁽³⁾	<0,005 ⁽³⁾	<0,05 ⁽³⁾	0,013 ⁽⁴⁾	0,01 ⁽⁴⁾	<0,01 ⁽⁴⁾
PI	GEOFOR SPA - Linea 1	RU/RS	65.000	45.459	24.732	0,16	<0,005	<0,005	<0,05	Non effettuate	Non effettuate	Non effettuate
PI	GEOFOR SPA - Linea 2				24.629	0,16	<0,005	<0,005	<0,05	0,005	0,0005	0,000011
PO	G.I.D.A. Gestione Impianti Depurazione acque S.p.A.	RS	8.760	4.974,25	20.070	1,1	0,04	0,0001	0,02	0,00085	0,0005	0,000012
PT	LADURNER IMPIANTI S.r.l. emissione 1	RU/RS	26.980,45 ⁽⁶⁾	25.240,18	20.433	0,55	0,00355	0,0001	0,0072	0,0043	0,002435	0,0000079
PT	LADURNER IMPIANTI S.r.l. ⁽⁵⁾ emissione 2	RU/RS	27.463,21 ⁽⁶⁾	26.263,29								
PT	LADURNER IMPIANTI S.r.l. emissione 3				21.204	0,4	0,00025	0,0001	0,0128	0,000575	0,003045	0,00002375
SI	SIENA AMBIENTE S.p.A. ⁽⁷⁾ Linea 1-2	RU/RS	70.000	69.956,36								
SI	SIENA AMBIENTE S.p.A. Linea 3				43.131	0,977	0,00847	0,000077	0,01553	0,001	0,00015	0,0000029

Limiti:

Polveri: mg/Nm³ 10,000 (ad eccezione degli impianti di coincenerimento)

Mercurio e suoi composti: mg/Nm³ 0,0500

Cadmio, tallio e suoi composti: mg/Nm³ 0,05000

Altri metalli: mg/Nm³ 0,5000

Diossine: ng/Nm³ 0,1000

IPA: mg/Nm³ 0,0100000

 dati non rilevati

Impianti non funzionanti nel 2016	tipologia	Potenzialità autorizzata (t/a)	
GR SCARLINO ENERGIA S.r.l.	CSS	168.632	Con sentenza 163 del 20.01.2015 del Consiglio di Stato è stata annullata la pronuncia di compatibilità e l'AIA - Come previsto dalla normativa è stato riavviato il procedimento di VIA-AIA e a novembre 2015 è stata rilasciata la compatibilità ambientale e l'AIA. Attualmente l'impianto è ancora fermo.

Nuovi impianti autorizzati	tipologia	Potenzialità autorizzata (t/a)	
FI Q-THERMO	RU/CSS	198.400	Impianto autorizzato alla costruzione con Det. Dirig. n. 4688 del 23/11/2015 rilasciata dalla Città metropolitana di Firenze

Legenda:

RU: Rifiuti urbani

RS: Rifiuti speciali

CSS: Combustibile solido secondario

ng: 0,000000001g (un miliardesimo di grammo)

Portata fumi (Nm³/h): riportata alle condizioni "normali", ossia alla pressione di 1013 millibar, secchi, alla temperatura di 0°C e tenore di ossigeno uguale al 11%.

n.d.: non dichiarato

MWt: Megawatt termici

kJ: Kilo Joule

PCI: Potere Calorifico Inferiore (kJ/kg)

Note:

(1) Con DDRT n° 1179/2016 è stata autorizzata la modifica non sostanziale che varia la potenzialità autorizzata

(2) Dato non presente in AIA ma in documentazione agli atti in Provincia di Livorno

(3) Campionamenti di luglio 2016 relativi all'attività di controllo prevista per il 2016

(4) Campionamento di aprile 2016 a conclusione della attività di controllo prevista per il 2015

(5) La linea 2 è utilizzata solo se la linea 1 non funziona

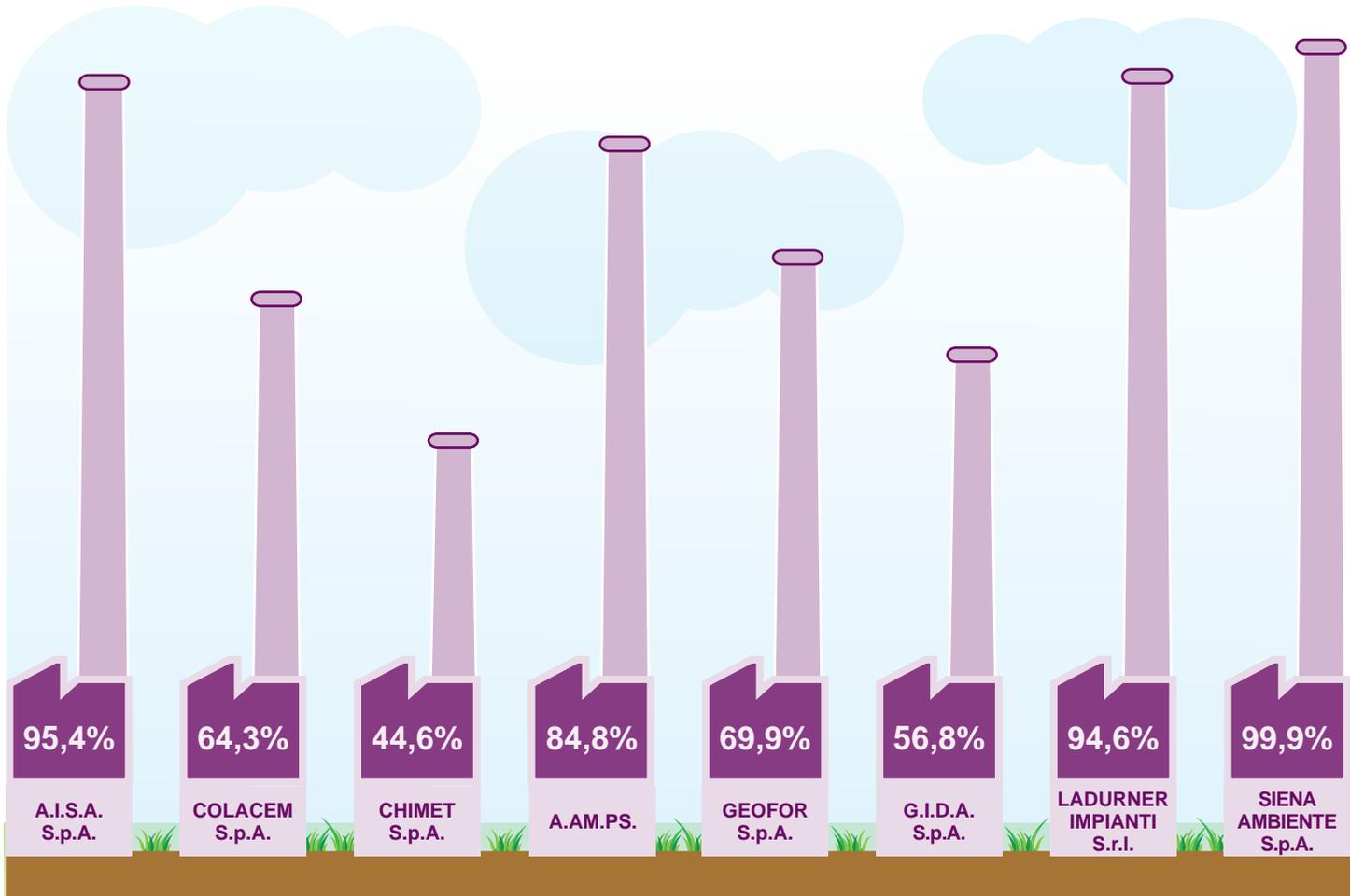
(6) Con Ordinanza 1245/2015 della Prov. di Pistoia l'impianto è stato autorizzato a 'saturazione del carico termico' (linea 1: 13 MWt; Linea 2: 5 MWt; Linea 3: 10 MWt). Il dato indicato in t/a è stato calcolato partendo dal carico termico autorizzato e dai PCI medi per RU e CSS forniti dall'azienda (RU: 11483 kJ/kg medio 2014-2016; CSS: 15195 kJ/kg medio 2016)

(7) Linee normalmente non utilizzate, nel 2016 non ha mai funzionato

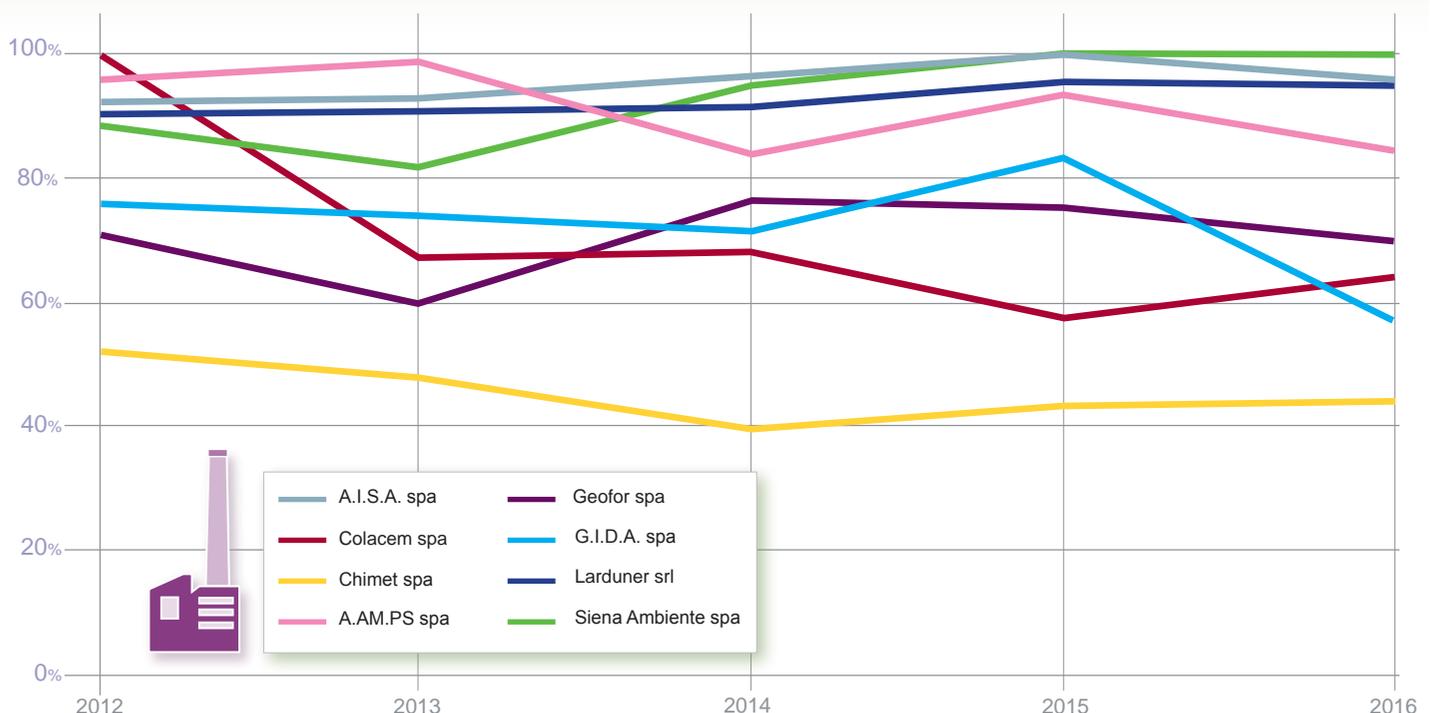


Rapporto tra incenerito e potenzialità autorizzata - Percentuale

Anno 2016



Andamenti anni 2012 - 2016


 Banca dati: www.arpat.toscana.it/datiemappe/banche-dati/banca-dati-impianti-gestione-rifiuti


Nella Tabella "Controllo inceneritori e dati emissioni – anno 2016" sono riportati in sintesi gli esiti dei controlli analitici effettuati da ARPAT sui principali impianti di incenerimento di Rifiuti Urbani e di Rifiuti Speciali. I valori rilevati sono in genere ampiamente inferiori ai limiti previsti. Il rispetto del limite per le diossine rappresenta, anche storicamente, la sfida più impegnativa per i gestori degli impianti. Trattandosi di un inquinante di natura organica e persistente nell'ambiente, la norma impone un limite molto restrittivo, basato sull'applicazione delle migliori tecniche disponibili e che persegue l'obiettivo di contenere al minimo nel lungo periodo l'immissione nell'ambiente di tali sostanze. Per periodi limitati di tempo il superamento dei valori fissati dalla normativa non necessariamente rappresenta un pericolo per la salute.